

Marco Basso

MOVIMENTI DI GABBIANI CORALLINI,
LARUS MELANOCEPHALUS, INANELLATI DA PULCINI
IN UNA COLONIA DEL DELTA DEL PO
(CHARADRIIFORMES: LARIDAE)

Riassunto. Il 16 luglio 2003 è stata inanellata una piccola colonia di gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*) in Valle Sagreda (comune di Rosolina, provincia di Rovigo). I 36 pulcini inanellati sono stati muniti di anello metallico INFS e di anello colorato blu con codice univoco. All'INFS sono pervenute le segnalazioni degli uccelli marcati che sono poi state analizzate: sono confermati movimenti estivi verso nord (Laguna di Venezia e Friuli Venezia Giulia) prima della migrazione verso i quartieri di svernamento che vanno dalla Sicilia alla Spagna.

Abstract. *Movement of Mediterranean gulls, Larus melanocephalus, ringed as chicks from a colony in the Po Delta (Italy) (Charadriiformes, Laridae).*

On July 16th, 2003, we ringed Mediterranean gull, *Larus melanocephalus*, chicks in a little colony inside Valle Sagreda (Rosolina, province of Rovigo, Italy). Each of the 36 ringed chicks was supplied with both an INFS metal ring and a blue plastic ring with univocal code. Sightings of marked birds were reported to INFS (the National Institute for Wildlife) and then analysed. Northward movements (toward the Lagoon of Venice and Friuli Venezia Giulia) were documented in the summer, before migrating to wintering quarters between Sicily and Spain.

INTRODUZIONE

L'inanellamento degli uccelli con anello di metallo viene spesso associato ad altre forme di marcaggio che permettono di non dover catturare nuovamente il soggetto per leggere l'iscrizione sull'anello. In questo caso la lettura di un anello colorato è paragonabile alla ricattura di un uccello con anello metallico, con il doppio vantaggio che non è necessario riprendere in mano l'animale per leggerne l'iscrizione e che le letture sono più numerose e si possono meglio descrivere gli spostamenti di ogni singolo individuo marcato. Gli anelli colorati di plastica hanno una iscrizione leggibile a distanza mediante cannocchiali a forte ingrandimento. Il limite del metodo è dato dalla presenza di siti idonei alla lettura degli anelli e dalla disponibilità di rilevatori muniti di cannocchiali, strumenti relativamente costosi, per leggerli.

METODI

La piccola colonia di gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*) di Valle Sagreda è stata seguita da lontano con cannocchiale allo scopo di individuare il periodo migliore per l'attività di inanellamento. Il 16 luglio 2003, i pulcini, ben sviluppati ma non ancora volanti, sono stati raggiunti alla colonia mediante

l'uso di canoe; i nidi infatti erano stati posti su un isolotto. Ogni uccello è stato munito di anello metallico INFS e di anello colorato in plastica (fondo blu e scritta bianca) con sigla univoca: da ILLA a ILLZ, da ILNA a ILNZ e da ILPA a ILPT (fig. 1).

Le letture successive sono state eseguite tramite l'utilizzo di cannocchiali a forte ingrandimento (20x-60x) grazie ai quali è stato possibile leggere l'iscrizione sull'anello colorato di plastica; in alcuni casi sono stati fotografati gli uccelli inanellati e gli anelli sono stati letti successivamente sulle fotografie. Queste informazioni sono state raccolte in punti in cui gli uccelli sostavano in grandi numeri o per riposare o in alimentazione, su spiagge, strutture per la pesca, dighe, campi arati o prati a medica sfalciati. In alcuni casi sono stati letti durante l'alimentazione anche su campi di girasole.



Fig. 1 - ILPA, gabbiano corallino segnalato nei mese di settembre 2003, 2004 e 2005 a Eraclea Mare (fotografia di Adriano De Faveri).

RISULTATI

28 dei 36 uccelli inanellati sono stati successivamente osservati: sono state compiute da un minimo di 1 ad un massimo di 13 letture per individuo, per un totale di 128 letture con una media di 4,57 letture per uccello; fra queste vi sono state 16 osservazioni in Spagna e 2 in Francia.

Le 128 letture sono così distribuite nel tempo: 69 nel 2003, 37 nel 2004, 10 nel 2005, 11 nel 2006 e 1 nel 2007 (aggiornamento al 12 marzo 2007).

I primi individui si sono osservati in Sacca di Scardovari a partire già dal 29 luglio 2003 (solo 13 giorni dopo l'inanellamento): qui nell'estate 2003 si è avuta una concentrazione molto elevata di gabbiani corallini (fino a 50 miglia-

ia), che ha attirato anche i giovani nati in Valle Sagreda. Sono giunti numerosi gli ornitologi appassionati di letture di anelli colorati (si sono avute 42 letture, equivalente al 32,8 % del totale delle letture pervenute).

DISCUSSIONE

Dall'analisi delle segnalazioni (fig. 2) si è notato chiaramente un movimento dal Delta del Po verso la laguna di Venezia e il Friuli nel periodo successivo alla riproduzione (fine agosto – settembre), per poi scendere lungo la costa adriatica italiana (fine settembre – ottobre) e il Mar Tirreno e raggiungere i quartieri di svernamento che si estendono fino alla Spagna. Il litorale alto-adriatico viene abbandonato attorno alla metà di ottobre e nella prima quindicina di novembre viene già raggiunta la Spagna (il pulcino ILNZ, nel suo primo viaggio, era a Cambrils il 12 Novembre 2003).

Questa tecnica presenta comunque alcuni limiti: le zone adatte alla lettura degli anelli sono poche e non uniformemente distribuite lungo le rotte di migrazione o nei luoghi di svernamento; gli appassionati lettori di anelli colorati non sono molti, le letture sono concentrate nei luoghi ove vi siano grandi concentrazioni di uccelli e caratteristiche adatte alla lettura degli anelli; le letture non vengono effettuate con una cadenza e regolarità da permettere una analisi adeguata delle storie di vita dei singoli individui. Sarà interessante in futuro attivare un sistema più proficuo per la raccolta standardizzata di dati.



Fig. 2 - Ubicazione della colonia di gabbiano corallino nel Delta del Po (cerchio), movimenti estivi (frecce) ed aree di svernamento (fasce chiare).

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare per primi i compagni di canoa con cui abbiamo inanellato i pulcini in colonia: Simone Tenan, Emiliano Verza, Eddi Boschetti e Danilo Trombin. Ringrazio inoltre la proprietà della Valle Sagreda e la Provincia di Rovigo (nella persona di Alessandro Costato) che hanno permesso l'ingresso in valle e lo svolgimento delle catture. Un grazie particolare a tutti coloro che hanno effettuato le letture degli anelli colorati, poiché senza la loro passione non sarebbe stato possibile raccogliere queste informazioni: G. Arveda, N. Baccetti, E. Bavosa, M. Bovo, S. Brina, A. Cama, S. Candotto, P. Cannesson, C. Carboneras, A. De Faveri, W. De Smet, Di Grande, C. Duponcheel, A. Farioli, J. Ferrer, R. Flamant, R. Ientile, C. Jallais, A. Magnani, Martin, L. Melega, L. Panzarin, M. Passarella, P. Ronconi, R. Rusticali, M. Scaffidi, A. Talamelli, R. Valfiorito, N. Vincent.

Indirizzo dell'autore

Via Ivrea 20/a, 35142 Padova; marcobassopd@yahoo.it